

*(PREMESSA: Questo racconto su Parsifal è del tutto immaginario. Come in ogni saga che si rispetti, ci si è divertiti ad inventare nomi ed episodi incredibili, con avventure a successione potenzialmente infinite.*

*Il pregio di questa serie è duplice : 1)Mentre si svolge il racconto, non appena il testo lo favorisce,viene inserito un brano catechetico che lo commenta, letto da uno speaker diverso e con un segno di riconoscimento speciale;*

*2)Ogni volta che lo si desidera, un gruppo può inventare le imprese più mirabolanti senza paura di esagerare. L'importante è che sempre venga cercato il riferimento catechetico pertinente.*

*Buon divertimento! – Nicolini Romano Riccione – tel. 0541 606577- 339 8412017 ----- [rcnico@tin.it](mailto:rcnico@tin.it)*

)

**\*\*\*\*\*Ho una foto JPEG di un disegno su Parsifal: chi lo vuole me lo chieda.Essendo la foto pesante, è bene che chi lo chiede abbia la ADSL.**

++++  
++++

## **PARSIFAL :UN VIAGGIO NEL MISTERO.**

### **1° episodio: infanzia di Parsifal.**

- A)Castello di Gilmore, in Cornovaglia ,nell'alto Medioevo :Lord Hamilton con la moglie Lady Margareth ed il figlio Parsifal vivono felici entro le mura di un castello costruito con i sacrifici della famiglia e di tutti i paesani.**
- B) Esatto! I paesani di Gilmore sono un cuore solo ed un'anima sola fra loro e con i signori governanti: si conoscono tutti (\*), si aiutano fra di loro, mettono a disposizione gli degli altri le loro capacità ed i loro carismi (\*\*).Il cielo di Gilmore ,anche se perennemente coperto di nuvole, è sempre splendente per l'amore che regna sovrano(\*\*\*).**
- C)Un giorno però su questa isola felice si appuntano gli occhi rapaci del vicino visconte di Halifax : vedendo che i suoi sudditi soffrono la fame a motivo degli sperperi compiuti da lui e dai suoi insaziabili cortigiani,l'astuto signorotto di Halifax trova il capro espiatorio (\*\*\*\*):"Se noi soffriamo la fame – dice - è tutta colpa di quegli antipatici abitanti di Gilmore. Assaliamo il loro castello e impossessiamoci delle loro immense ricchezze".**

**D) Detto fatto, l'esercito di Halifax muove guerra a Gilmore. Gli abitanti di quest'ultimo fortino erano del tutto impreparati: abituati a stare in pace fra loro, non si erano allenati alla guerra. Non recando fastidio ai vicini, si erano convinti che li avrebbero lasciati in pace.**

**E) Purtroppo non era così: all'avanzare del lugubre esercito di Halifax un cupo terrore cala su Gilmore. Sanno che la resistenza a quegli scellerati non potrà durare a lungo e che la sorte del castello è segnata.**

**F) Lord Hamilton e mamma Margareth non hanno esitazione: anche se essi resteranno sul posto per dare coraggio alla povera gente del villaggio, il loro figlioletto Parsifal deve fuggire nel bosco assieme alla fedele nutrice.**

**G) Così avviene: Lady Margareth saluta il suo bellissimo figlioletto: sa che non lo rivedrà più in questa vita ma solo nell'altra.(\*\*\*\*).**

+++++

**(NOTA: appena si giunge all'asterisco, un ragazzo legge il brano scritturistico che più si avvicina al senso del racconto).**

**(\*) Atti degli Apostoli 2,42-48: La prima comunità cristiana.**

**(\*\*) Atti degli Apostoli 3,1-9: San Pietro guarisce un paralitico.**

**(\*\*\*) Atti degli Apostoli 4,32-37**

**(\*\*\*\*) Libro del Levitico 16,8-10**

**(\*\*\*\*\*) Dalle parole di Gesù : "Non abbiate paura di coloro che uccidono il corpo. Temete piuttosto coloro che possono uccidere sia l'anima sia il corpo. Vado in cielo a prepararvi un posto: quando sarò andato vi attirerò tutti a me."**

+++++

**SECONDO EPISODIO: CRESCITA DI PARSIFAL NEL BOSCO.**

**A) Con il piccolo Parsifal in braccio, la buona nutrice fugge nel bosco. Da lì vede con immenso dolore levarsi le fiamme dell'amato castello di Gilmore e capisce che il futuro del suo bellissimo bambino è solo quello dell'orfano. Stringendolo al cuore con rinnovato amore, la nutrice supera monti e valli per**

portarsi il più lontano possibile dalle mani del perfido visconte di Halifax (\*).

- B) La povera nutrice è stremata per il lungo girovagare nel bosco : quando ormai dispera di salvare se stessa ed il piccolo Parsifal, un boscaiolo mandato da Dio li vede e li porta in salvo nella sua capanna(\*\*).
- C) Così avviene che Parsifal trova rifugio nella casa modesta ma ospitale del boscaiolo. Passa il tempo: Parsifal cresce sempre più bello e robusto, la fida nutrice muore ed il bravo boscaiolo funge da padre e maestro del suo allievo mandato dal Cielo.
- D) Seguendo gli insegnamenti del padre adottivo , Parsifal impara a conoscere una per una , alla perfezione , tutte le abitudini degli animali della foresta e le caratteristiche delle piante (\*\*\*). Anche se vive in mezzo alla natura non trascura di apprendere lo scrivere ed il leggere che tanto gli serviranno quando sarà grande. Il buon boscaiolo infatti ha chiaro in mente che un giorno quel ragazzo venuto da una famiglia nobile dovrà tornare in mezzo ai suoi pari. Accade così che Parsifal , pur vestito come un normale pastorello, ha la nobiltà di comportamento che abitualmente si trova nelle persone che hanno un cuore nobile e puro. (\*\*\*\*).
- E) Gli anni volano via rapidamente. Ormai Parsifal è un ragazzo robusto, buono,gentile e coraggioso: tutti i boscaioli lo amano e rispettano anche se non sanno esattamente chi sia.

+++++

+++++(\*)Vangelo di Matteo 2,13-18 :Maria e Giuseppe fuggono in Egitto per salvare Gesù Bambino dalle mani di Erode.

(\*\*) Dal libro della Gènesi 21,8-21 : un angelo salva da morte certa Ismaele, figlio di Abramo: da lui nascerà la stirpe degli Arabi.

(\*\*\*) Vangelo di Matteo 6 26-34 : Gesù dice di imparare dagli uccelli del cielo a fidarsi della Provvidenza.

**INSERTO :** Oggi impariamo a conoscere veramente bene gli animali prendendone alcuni e poi piantiamo un po' di vegetali e fiori. Alla fine, o li portiamo a casa o li regaliamo o li lasciamo al campo come ricordo.

(\*\*\*\*) Dal Primo libro di Samuele 16,1-19: Il profeta Samuele unge re Davide che è ancora un ragazzo.Nobile comportamento di

**Davide che , pur essendo di famiglia povera, è però ricco di n ideali buoni.**

+++++

+++++

### **TERZO EPISODIO:INCONTRO CON IL CERVO MISTERIOSO.**

**1)Parsifal cammina nel bosco alla ricerca della preda quotidiana con la quale vivere. Chi ama la natura la rispetta e non le porta via nulla per il gusto di rovinarla: così facendo Parsifal raccoglie solo i funghi e i vegetali che sa di poter mangiare lasciando in pace gli altri (\*).**

**2) La sua scorribanda nel bosco procede come al solito quando, ad un tratto, sente un forte rumore proveniente dal folto.Immediatamente Parsifal prepara la freccia quando vede, impigliato per le corna, un bellissimo cervo. E' incerto se scoccare la freccia perché non vuole colpire un animale che non si può difendere;sta prendendo una decisione quando , fra le corna del cervo, vede spuntare una croce luminosissima : dal globo di luce sente una voce ben chiara: **“PARSIFAL, VA' IN CITTA' E RIPORTA LA PACE NEL CASTELLO DI GILMORE:LA VOCE DELLA MIA GENTE CHE SOFFRE GIUNGE A ME. VA',IO SONO CON TE”**.(\*\*)**

**Detto questo, la luce scompare e con essa anche il cervo.**

**3)Parsifal sente che deve obbedire ma non sa da dove cominciare. Va allora dall'eremita Padre Colombano e gli rivela tutto. Il buon monaco prega a lungo e poi gli indica una strada: **“Allenati e poi partecipa al torneo che si svolge annualmente in occasione del compleanno di Lord Halifax. Io mi farò dare da un mio amico converso (\*\*\*) una bella armatura e tu procurati un cavallo. Perché Dio sia con te, comincia subito a leggere queste vite dei Santi e dei cavalieri della Tavola Rotonda.”**(\*\*\*\*)**

**4)Passano i giorni: Parsifal cattura un cavallo selvaggio e lo doma: su di esso si allena quotidianamente con la lancia in resta: sa che i contendenti saranno durissimi da battere ma sente che Dio gli darà una mano perché egli non gareggia per la mano della bella principessa ma per la libertà del popolo oppresso.**

**5)Arriva il giorno del torneo: giovani cavalieri sfilano con le loro bellissime armature. Uno solo sfila ma non alza la celata dal suo elmo: vuole restare incognito. Cominciano i duelli: ogni cavaliere corre contro l'altro con la lancia di legno in resta: vince chi non viene scavalcato. [NOTA: Il gioco della quintana gli assomiglia: bisogna colpire con una lancia un busto collocato su un perno girevole: vince chi indovina di corsa l'anello di un braccio teso.]**

**Arriva il turno di Parsifal: anche se fortissimo, sa che la gara sarà dura: per questo prega come Davide prima del duello con il gigante Golia(\*\*\*\*\*). Parte la sfida: Parsifal miracolosamente rimane in sella e il suo contendente cade. Parsifal si affretta a scendere anche lui da cavallo per soccorrere il suo sfortunato avversario: mentre lo rialza, anche la celata dell'elmo si apre: un grido esce dalla folla: “PARSIFAL !!! E' il figlio del nostro amatissimo lord Gilmore”. La folla rumoreggia, lord Halifax si sente sprofondare nel terrore quando ha un sussulto di voce: “Parsifal, ti darò la mano della mia figlia ed il regno se tu mi riporterai qui la coppa del santo Graal. Solo allora tu salirai sul mio trono”.**

**(\*) Attività pratica: riconoscere almeno tre funghi.**

**(\*\*) Nel libro dell'Esodo Dio dice queste parole a Mosè perché vada a liberare il popolo ebreo dalla schiavitù del faraone.**

**(\*\*\*)Farsi spiegare dal parroco che differenza c'è tra frate – monaco-converso- oblato-coadiutore-terziario.**

**(\*\*\*\*) Nota da leggere: Anche S.Ignazio di Loyola , un nobile spagnolo del 1500, un giorno che era ammalato, cominciò a leggere le vite dei Santi. Alla fine chiuse il libro e disse fra sé:”Io devo combattere e sacrificarmi per un re materiale e per una nazione ? Mai più : da ora in poi io spenderò tutte le mie energie solo per il Re che non perde mai :Cristo”. Detto fatto, S.Ignazio fonda la Compagnia di Gesù (i Gesuiti) che lavorano come nessun altro per far vincere Gesù. Un bellissimo esempio della loro dedizione è raccontato dal film “MISSION” con Robert De Niro:i fatti sono veri e la musica di questo film è diventata popolarissima.**

**(\*\*\*\*\*) Dal primo libro di SAMUELE 17, 58: il pastorello Davide sfida il gigante Golia e lo vince.**

**\*+++++**  
**+++++**  
**+**

## **QUARTO EPISODIO:PARSIFAL VA ALLA RICERCA DEL SANTO GRAAL.**

**1)Una antica leggenda medioevale racconta che San Giovanni Evangelista, mentre era sotto la croce con Maria, la madre di Gesù , raccolse in una coppa il sangue di Gesù che scendeva copiosamente . Finita la agonia e resuscitato Gesù , San Giovanni non volle mai disfarsi di questa coppa anche se sapeva benissimo che il vero sangue di Gesù è solo quello che viene consacrato dal sacerdote nella Santa Messa. (\*)**

**Tuttavia, miracolosamente, il sangue colato dalla croce non si corrompe mai, rimane sempre fresco come se fosse sgorgato poco prima. Non sapendo cosa fare, San Giovanni fa portare dagli angeli la coppa sulla vetta del Santo Graal, un monte altissimo e scosceso, con in cima una cappella nella brilla perennemente una luce bianchissima . L'angelo rivela che chi vorrà avere in mano il santo Graal deve essere puro , non aver commesso cioè peccato o almeno, essersi confessato sinceramente di quelli passati.(\*\*).**

**2)Parsifal si avvia verso la santa montagna: sente che è la sua ultima occasione per debellare il perfido usurpatore riportare la pace nel suo castello avito.**

**3)Mentre avanza , giunge ad una strettoia, guardata a vista da un terribile drago che impedisce il passaggio a chiunque:solo chi avrà l'aiuto dal Cielo potrà estrarre la spada dalla roccia e con essa uccidere il drago. Parsifal non esita: passa la notte in preghiera e poi, al mattino, invocando il nome del Signore, estrae la spada dalla roccia. Con essa in mano, uccide il drago e può finalmente cominciare la scalata.(\*\*\*)**

**4)Non era però finito tutto: la tradizione dice che solo chi ha il cuore puro può tenere in mano la coppa del Santo Graal senza diventare lebbroso. Il demonio conosce la purezza di Parsifal e, mentre sale , lo tenta con voci sempre più suasive: esse invitano il bellissimo giovane a recedere dalla impresa e a dedicarsi ai piaceri più sfrenati. Parsifal resiste, non si volge indietro per non cedere alle lusinghe ma così facendo non si accorge che anche il perfido Halifax lo segue, pronto ad approfittare del fatto che Parsifal gli apre la strada.**

**4)Finalmente il nostro eroe arriva sulla spianata del tempio: ivi non esiste più né vento né freddo né rumore: una luce incantata**

**illumina l'altare dove troneggia – bellissimo! – il calice con il sangue di Gesù. Parsifal si avvicina tremante: sa che ha il cuore puro ma teme che non lo sia abbastanza. Si china allora per terra per chiedere perdono di tutti i peccati della vita passata(\*\*\*).Mentre è in preghiera, un'ombra gli passa vicino: è il perfido Halifax che vuole prendere per primo la coppa del Santo Graal per diventare il re di Francia. Parsifal, sorpreso, lascia fare ma è Dio stesso che interviene:appena toccato il Santo Graal, Halifax diventa bianco di lebbra: con un urlo lancinante , lascia la coppa e corre verso il burrone nel quale precipita per sempre con il suo peccato: Dio non poteva permettere che un uomo dalle mani impure lo toccasse.(\*\*\*\*)**

**5)Ancora tremante, Parsifal prende in mano la santa coppa dove si conserva intatta da secoli il Sangue di Gesù: Dio lo premia con una pace infinita.**

**Tornato a casa, tutta la popolazione acclama il nuovo re che perdona generosamente i sudditi di Halifax . Sposato con la bella e gentile figlia dell'usurpatore, vivono entrambi felici e contenti sino alla fine dei loro giorni.**

**\*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\***

**(\*) Nel vangelo di SAN GIOVANNI si legge che egli e la Madonna sono davvero sotto la croce: capitolo 19, 25-27.**

**Si può leggere anche il VANGELO nel punto in cui si vede Gesù che consacra come suo sangue il vino: vangelo di San LUCA 22, 14-20.**

**(\*\*) Baden Powell volle espressamente che il patrono degli scouts fosse san Giorgio : secondo la tradizione, questo giovane buono e coraggioso mise a servizio della povera gente le sue capacità e si offrì per uccidere il drago. Disegniamo come ICONA il giglio: esso ci ricorda come ,avendo il cuore puro e buono (vedi articolo 10° della Legge scout) noi possiamo sempre vincere il male.**

**(\*\*\*) Fermiamoci e pensiamo a quando abbiamo fatto l'ultima Confessione e se la abbiamo programmata come un normale strumento di crescita. Appena possibile , facciamo in modo di viverla bene e con calma.**

**(\*\*\*\*) Anche Giuda voleva fare la Comunione con il peccato ma poi esce dalla sala dell'Ultima Cena , seguito dalla immensa tristezza di Gesù, e si va ad impiccare. Il suo più grande peccato non è stato**

**quello di tradire Gesù ma di pensare che non lo avrebbe mai perdonato: niente di più falso: Gesù perdona sempre e tutto purchè lo si chieda.**

\*+++++

**Per informazioni sulle domande di catechesi ci si può rivolgere anche a me: Tel. 0541 606577 --- 339 8412017 ---- [rcnico@tin.it](mailto:rcnico@tin.it)**

+++++